



**Istituto di Istruzione Superiore “Rita Levi
Montalcini”**

Argenta e Portomaggiore

Via Matteotti n° 16 - 44011 Argenta (FE) - C.F. 92005980385

Tel. 0532-804176 - Fax. 0532-319175 e-mail: FEIS00100D@istruzione.it



RITA LEVI MONTALCINI
Istituto di Istruzione Superiore



**ITE - AFM - SIA “Istituto Tecnico Economico -
Amministrazione Finanza Marketing -
Sistemi Informativi Aziendali”**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5A serale
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Sommario

Piano degli Studi	2
Storia della classe	32
Presentazione della classe	3
Obiettivi generali trasversali della classe	5
Valutazione e misurazione	6
Metodologie didattiche, verifiche e strumenti	8
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	9
Attività e progetti	10
Programmi svolti nelle singole discipline	16
Italiano	16
Storia	20
Diritto ed Economia Politica	24
Matematica	26
Informatica	28
Economia aziendale	32
Lingua e cultura Inglese	36
Religione Cattolica	38
ALLEGATI	42
n. 1 Elenco degli studenti	42
n. 2 Griglia di valutazione del colloquio	42

Piano degli Studi

A conclusione del percorso biennale, il Diplomato dell'indirizzo Amministrazione-finanza e marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali, della normativa civilistica e fiscale, integrate da competenze

dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. In particolare, nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Ore settimanali

Disciplina	3 [^] -4 [^]	5 [^]
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	3	3
<i>Storia</i>	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	2	2
<i>Informatica</i>	3	4
<i>Matematica</i>	3	3
<i>Economia aziendale</i>	4	5
<i>Diritto</i>	3	2
<i>Economia politica</i>	2	1
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1
Totale ore settimanali	23	23

Storia della classe

Composizione della classe nell'ultimo biennio la classe

- a.s.2018/2019 classe 4[^] n. 12 studenti, sei studenti non ammessi alla classe successiva
- a.s. 2019/2020 classe 5[^] n. 10 studenti

Presentazione della classe

La classe è composta da 10 allievi tre maschi e 7 femmine, i maschi provengono dal secondo periodo dello scorso anno, ma uno ha frequentato molto poco.

Per quanto riguarda le femmine, una non ha frequentato, mentre le altre allieve sono state assidue. Un'allieva si è iscritta quest'anno proveniente dal liceo Carducci.

Nella classe sono presenti allieve straniere che presentano un approccio alla lingua molto diversificato, alcune espongono in forma quasi corretta, mentre altre ancora presentano evidenti difficoltà linguistiche e non presentano una terminologia adeguata, specialmente una, ha trovato difficoltà nell'espressione scritta ed orale, producendo errori di ortografia e sintassi.

Tali incertezze sul versante linguistico sono, in parte, ascrivibili al fatto che l'idioma quotidianamente parlato nei contesti familiari è spesso quello del paese d'origine. In seguito a ciò, la mancata continuità linguistica tra contesto scolastico e sfera familiare, rappresenta, per qualche alunno, un ostacolo significativo ad un corretto apprendimento della lingua italiana.

Sono presenti diversificate provenienze scolastiche e, per alcuni, lontane nel tempo, che hanno prodotto all'inizio dello scorso anno molta difficoltà nell'apprendere un adeguato metodo di studio, ma l'impegno e l'interesse costante hanno in parte colmato le lacune.

Gli allievi quest'anno hanno sempre presentato sufficienti, buone e, a volte ottime, capacità di apprendimento, dimostrando adeguate conoscenze, conseguenti competenze e abilità.

Inoltre hanno dimostrato atteggiamenti molto corretti e collaborativi, tra loro sono stati propositivi e partecipi al dialogo educativo. Hanno frequentato con grandi sacrifici per poter lavorare e studiare in modo proficuo. Gli alunni nella quasi totalità hanno frequentato assiduamente. Tutti hanno instaurato con gli insegnanti un rapporto collaborativo, di rispetto reciproco e di fiducia.

L'interesse è rimasto costante in tutte le materie e lo svolgimento dei programmi è stato molto lineare, a parte per il secondo quadrimestre quando, per l'emergenza per il Coronavirus l'Istituto è stato chiuso.

Le lezioni, le prove scritte e orali, si sono svolte in video e data una perfetta organizzazione del dirigente e dell'amministratore informatico, in breve si è potuto continuare a condurre lezioni e proseguire nei programmi.

I risultati ottenuti dagli studenti al termine dell'anno scolastico sono stati abbastanza omogenei, lo sviluppo delle capacità critico-elaborative è stato di conseguenza conforme al profitto ottenuto e sono riusciti a sfruttare al meglio un'adeguata rielaborazione personale.

Una parte degli studenti ha ottenuto risultati sufficienti, mentre alcuni di loro hanno raggiunto discreti risultati.

La valutazione degli allievi, oltre le classiche verifiche scritte e valutazioni orali, è stata realizzata anche tramite la partecipazione dei singoli ai momenti di discussione e approfondimento delle singole materie.

In preparazione all'Esame di Stato, data la situazione, non sono state svolte le due sessioni di simulazione ministeriali per ciascuna prova scritta e nemmeno la simulazione della prova orale.

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento delle lezioni, alle metodologie didattiche e al materiale didattico utilizzato si rimanda alle singole relazioni finali dei docenti di ciascuna materia.

Evoluzione della composizione del Consiglio di Classe

Materia	Classe 4[^] a.s.2018/19	Classe 5[^] a.s.2019/20
<i>Religione Cattolica</i>	Lazzari	Lenzi
<i>Lingua e Letteratura Italiana-Storia</i>	Provasi	Locatelli
<i>Matematica</i>	Mazzoni	Ansaloni
<i>Informatica</i>	Mazzoni	Zatelli
<i>Laboratorio Informatica</i>	Marzuillo	Marzuillo
<i>Inglese</i>	Buttiglieri	Buttiglieri
<i>Economia Aziendale</i>	Bertelli	Tarabini
<i>Diritto - Economia Politica</i>	Forlani	Forlani

Obiettivi generali trasversali della classe

Il Consiglio di Classe, ad inizio anno scolastico, ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

- Acquisire ed utilizzare una terminologia specifica appropriata e professionale;

- Utilizzare un'adeguata rielaborazione personale per formulare risposte arricchite dalla pluralità di fonti e di linguaggi;
- Consolidare l'autonomia e senso critico nell'organizzazione dello studio;
- Sapere esprimere le proprie opinioni, collaborare, condividere e correggere il risultato del proprio lavoro all'interno del gruppo;

Le strategie comuni messe in atto per favorire il conseguimento degli obiettivi prefissati sono state:

- Sollecitare allo studio e alla rielaborazione, sia in classe che in ambito domestico;
- Favorire la partecipazione al dialogo educativo incoraggiando l'intervento di ogni studente;
- Promuovere lavori in gruppo, definendo ruoli ed incarichi qualora non nascessero in modo spontaneo, e infine condividere, con riflessioni critiche, il risultato;
- Favorire riflessioni a carattere multidisciplinare coinvolgendo l'aspetto tecnico-professionale.

Gli aspetti relazionali docente-discente si sono basati su:

- Cercare di instaurare un rapporto di fiducia, rispetto reciproco attraverso un dialogo costruttivo ed un confronto costante;
- Prevenire situazioni conflittuali dovute ad incomprensioni nel rapporto docente-discente;
- Rendere gli studenti partecipi sugli aspetti legati alla valutazione specificando chiaramente criteri e griglie adottate;
- Tempestività nella consegna delle verifiche corrette da parte dei docenti;
- Puntualità nello svolgimento e nella consegna del lavoro domestico da parte degli studenti;
- Impegno da parte degli studenti nel cercare di evitare polemiche e contestazioni nelle valutazioni attribuite dai docenti, fermo restando il diritto di avere chiarimenti e spiegazioni riguardo al voto attribuito;
- Privilegiare la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento;
- Coerenza da parte di tutti i docenti del C.d.c. nella trasmissione dei messaggi agli studenti;
- Favorire gli interventi degli alunni, quando coerenti con gli argomenti svolti in classe;
- Potenziare la consapevolezza degli errori commessi e utilizzarli come risorsa per migliorare l'apprendimento.

Gli obiettivi, anche se in maniera diversa, sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni.

Valutazione e misurazione

Per una complessiva osservazione e valutazione del percorso compiuto da ciascun allievo, il C.d.C ha individuato i seguenti indicatori:

- livelli cognitivi raggiunti nelle verifiche sommative, in relazione ai contenuti disciplinari stabiliti;
- capacità di organizzazione del proprio studio in maniera autonoma;
- livello raggiunto negli obiettivi non cognitivi, con particolare attenzione alla partecipazione pertinente, all'impegno, all'autonomia di lavoro, alla produttività del metodo di studio;

- partecipazione ad attività curricolari e/o extracurricolari, specie se coerenti con l'indirizzo frequentato;
- eventuali situazioni personali, fonti di accertato disagio e causa di condizionamento del profitto.

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai livelli di valutazione approvati dal Collegio Docenti seguendo la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione	Voto	Livelli raggiunti dall'alunno
Insufficienza gravissima	3	<ul style="list-style-type: none"> ● Rifiuta la verifica ● Consegna il compito in bianco ● Non consegna un compito assegnato ● Dimostra una totale impreparazione
Gravemente insufficiente	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Non riesce a comprendere e ad analizzare se non in modo frammentario e lacunoso, nonostante la guida del docente ● Ha una conoscenza molto limitata dei termini del discorso didattico ● Espone in modo incoerente e privo di proprietà lessicale Non sa orientarsi nell'utilizzo delle conoscenze acquisite
Insufficiente	5	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i contenuti in modo frammentario ● Ha bisogno di essere guidato per comprendere ed analizzare testi e dati della realtà ● Espone in modo lineare ma carente nel lessico specifico ● Applica le conoscenze in modo parziale
Sufficiente	6	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende il discorso orale e scritto sui temi disciplinari affrontati ● Conosce gli elementi fondamentali dei singoli discorsi disciplinari ● Espone in modo coerente, lineare ed essenzialmente corretto ● Sa applicare le conoscenze anche se non in modo approfondito
Discreto	7	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede una sicura comprensione dei testi Conosce in modo puntuale i principi cardine della disciplina

		<ul style="list-style-type: none"> • È capace di applicarli in contesti analoghi a quelli già esaminati • Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato
Buono	8	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra prontezza nel cogliere il contenuto essenziale di ogni messaggio • Sa organizzare i dati in proprio possesso per risolvere problemi • Esprime il proprio pensiero con rigore logico e terminologico
Ottimo	9	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondisce gli argomenti svolti in classe • Rielabora criticamente e personalmente i contenuti • Evidenzia creatività e lucidità nell'individuare soluzioni originali
Eccellente	10	<ul style="list-style-type: none"> • Espone oralmente e redige testi con discorsi ampi ed tecnicamente pregevoli • Dimostra autonomia di giudizio • Partecipa al lavoro disciplinare con contributi originali di ricerca

Nella modalità DAD il C.d.C. si è attenuto al Documento orientativo sulla valutazione della didattica a distanza approvato dal Nucleo Interno di Valutazione in data 24 marzo 2020, che tiene conto delle Linee guida ministeriali, recepito dal C.d.C. in data 3 aprile 2020 e approvato dal Collegio dei Docenti in data 6 maggio 2020.

In particolare ogni docente nell'attribuzione del voto relativo ad un segmento significativo del percorso didattico ha tenuto conto delle seguenti evidenze:

- partecipazione al dialogo educativo;
- puntuale consegna degli elaborati nei tempi richiesti;
- consegna degli elaborati nei modi e nei formati previsti dal docente;
- correttezza degli elaborati dal punto di vista formale;
- correttezza e completezza degli elaborati dal punto di vista del contenuto;
- approfondimenti forniti autonomamente;
- acquisizione di nuove modalità e di nuovi strumenti di comunicazione;
- capacità di comunicare efficacemente;
- capacità di cooperare e collaborare.

Metodologie didattiche, verifiche e strumenti

metodologie didattiche

- Lezioni frontali, anche con sussidi multimediali

- Lezioni partecipate
- Discussioni guidate
- Attività in laboratorio d'informatica
- Lavori di gruppo
- Simulazioni
- Interventi di specialisti esterni

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, il C.d.C. ha messo in atto un nuovo ambiente di apprendimento, che ha consentito di mantenere il dialogo educativo con gli studenti e riprendere, consolidare e proseguire con quanto previsto nella programmazione iniziale. La didattica a distanza è stata attuata attraverso una trasmissione ragionata di materiali didattici sia per posta elettronica sia attraverso il caricamento su piattaforma G Suite e la relativa rielaborazione e discussione con gli alunni soprattutto in modalità videolezioni. Tutti i docenti hanno svolto video lezioni secondo un piano orario, che ha impegnato gli studenti mediamente per 15 ore settimanali.

verifiche

- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche di laboratorio
- relazioni
- produzioni di elaborati multimediali

Le prove di verifica sono state formative per controllare l'adeguatezza dei processi di insegnamento e di apprendimento e sommative per la classificazione del profitto.

strumenti

- libri di testo
- materiale integrativo di approfondimento, recupero
- quotidiani e riviste specializzate
- materiale multimediale
- applicazioni G Suite

spazi

- aula
- aula Magna per incontri e conferenze
- laboratorio di informatica
- aula multimediale

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Ai fini della formazione di un corretto spirito civico e sociale, dell'acquisizione di una corretta partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica, sono state attuate le seguenti attività:

27/01 Giornata della Memoria

10/01 I principi fondamentali nella Costituzione italiana

14/02 I diritti e i doveri dei cittadini

5/05 I diritti di libertà e il diritto alla salute nella Costituzione italiana e l'emergenza sanitaria Covid-19, approfondimenti e riflessioni

Attività e progetti

27/01 Giornata della Memoria

21/05 incontro con lo psicologo dott. Cardi incentrato sulle scelte post diploma

Testi Italiano svolti durante l'anno

Giovanni Verga.	Da I Malavoglia Prefazione La famiglia Malavoglia Da Novelle rusticane La roba La lupa
Giosuè Carducci.	Da Rime nuove Pianto antico Da Odi barbare Nevicata

<p>Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino.</p>	<p>Da Myricae Lavandare X Agosto Novembre Il lampo Il tuono Temporale Da Il Fanciullino. E' dentro di noi un fanciullino Da Canti di Castelvecchio. La mia sera Nebbia Il gelsomino notturno</p>
<p>Gabriele D'Annunzio.</p>	<p>Da Il piacere Il ritratto di un estet Il verso è tutto Da Laudi. Alcyone La pioggia nel pineto</p>
<p>La poesia italiana dei primi del Novecento. Marino Moretti. accenni</p>	<p>Da Il giardino dei frutti Io non ho nulla da dire</p>

<p>La narrativa della crisi. accenni</p>	<p>Franz Kafka. Da Metamorfofi Il risveglio di Gregor James Yoyce Da Ulisse Il monologo di Molly Virginia Woolf. Da Gita al faro La signora Ramsay</p>
<p>Le avanguardie. accenni</p>	<p>Filippo Tommaso Marinetti Il manifesto del Futurismo Aldo Palazzeschi Lasciatemi divertire</p>

<p>Italo Svevo.</p>	<p>Da Una vita. L'insoddisfazione di Alfonso Da Senilità Angiolina Da La coscienza di Zeno Prefazione e preambolo L'ultima sigaretta Un rapporto conflittuale Una catastrofe inaudita</p>
<p>Luigi Pirandello.</p>	<p>Da Il fu Mattia Pascal Premessa Cambio treno Da L'umorismo Il senso del contrario Da Novelle per un anno Il treno ha fischiato</p>

<p>Giuseppe Ungaretti.</p>	<p>Da L'allegria Veglia Il porto sepolto Fratelli I fiumi San Martino del Carso In memoria Soldati Mattina</p>
<p>La poesia italiana tra Ermetismo e antiermetismo. Salvatore Quasimodo.</p>	<p>Da Acque e terre. Ed è subito sera Da Giorno dopo giorno. Alle fronde dei salici</p>

<p>Umberto Saba.</p>	<p>Da Canzoniere. La capra Trieste</p>
<p>Eugenio Montale</p>	<p>Da Ossi di seppia I limoni Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il mal di vivere ho incontrato Da Le occasioni. Non recidere forbice quel volto La casa dei doganieri</p>
<p>Primo Levi</p>	<p>Da Se questo è un uomo Considerate se questo è un uomo Il canto di Ulisse I sommersi e i salvati</p>

Programmi svolti nelle singole discipline

Italiano

Docente: Prof.ssa Locatelli Simonetta

Classe: 5 AFM-SIA serale

Ore di lezione: 5

Testo in adozione: M.Sambugar-G.Salà Letteratura Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea.

Editore: La Nuova Italia Editrice.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Agli alunni che hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi verrà data una valutazione sufficiente.

Agli alunni che hanno rielaborato personalmente, approfondito le varie tematiche ed acquisito padronanza del linguaggio sono state date valutazioni superiori.

Nella valutazione finale, come concordato in sede di coordinamento disciplinare, sono stati considerati anche i seguenti fattori:

partecipazione, impegno, interesse, autonomia nello studio, progressione nell'apprendimento, volontà di recupero delle lacune, l'attenzione costante in classe, la partecipazione attiva durante le lezioni, l'impegno assiduo nello studio domestico rilevabile nel diligente svolgimento dei compiti.

Capacità di leggere e individuare le forme di un testo e i suoi contenuti, rispetto per le regole grammaticali, uso di un lessico appropriato, costruzione di testi corretti, riprodurre oralmente in forma corretta quanto si è appreso.

Sono stati valutati positivamente l'attenzione costante in classe, la partecipazione attiva durante le lezioni, l'impegno assiduo nello studio domestico rilevabile nel diligente svolgimento dei compiti.

Le verifiche avranno le seguenti modalità: verifiche orali, dialoghi aperti, questionari scritti a risposte aperte o chiuse, esercitazioni scritte sia individuali che in gruppo, prove strutturate e semistrutturate di comprensione e analisi testuale, riassunti, schemi e

tabelle riassuntive.

Nella classe sono presenti tre alunne straniere, pur riuscendo ad affrontare le verifiche scritte con competenza sulle adeguate tematiche proposte, difettano nella correttezza ortografica e sintattica, una in particolare presenta molte difficoltà nelle verifiche.

Per non penalizzarle di questa mancanza, dovuta al fatto che sono in Italia da vari anni, non ho mai voluto valutare questo aspetto, nelle prove scritte, cercando di privilegiare e valutare i contenuti a discapito della correttezza lessicale.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezioni frontali nelle quali il docente fornirà i contenuti previsti dal programma.
 Discussioni guidate nelle quali verranno coinvolti gli allievi per renderli più partecipi dei loro personali apprendimenti.
 Lezioni di recupero e rinforzo di quegli argomenti non completamente assimilati.
 Lettura e spiegazione del manuale in classe.
 Realizzazione di tabelle e schemi riassuntivi per semplificare argomenti e concetti troppo complessi.

STRUMENTI DIDATTICI USATI:

- Libri di testo in adozione.
- Eventuale consultazione di altri testi per integrare gli argomenti delle lezioni.
- Fotocopie.
- Dizionari della Lingua italiana o dei sinonimi e contrari.
- Il quotidiano in classe.
- Strumenti audiovisivi (LIM).

TITOLO DEL MODULO

COMPETENZE E ABILITÀ OPERATIVE RICHIESTE

CONTENUTI / CONOSCENZE Unità di apprendimento

TITOLO DEL MODULO	COMPETENZE E ABILITÀ OPERATIVE RICHIESTE	CONTENUTI / CONOSCENZE Unità di apprendimento
UNITÀ n .1 L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo.	Saper analizzare il contesto storico-sociale. Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca ottocentesca. Saper inquadrare gli autori nel contesto, comprendere il	Il Positivismo e la sua diffusione. Il Naturalismo e il Verismo. Luigi Capuana. .

	rapporto tra riflessione letteraria, realtà culturale, sociale, economica e politica.	
UNITA' n. 2 Giovanni Verga.	Saper comprendere le strutture, i contenuti e le novità introdotte dagli autori veristi. Saper individuare i vari contesti socio-culturali nei quali l'autore ha collocato le vicende.	Biografia ed opere dell'autore. Vita dei campi. "I Malavoglia". "Prefazione". "La famiglia Malavoglia". Mastro-don Gesualdo. Novelle rusticane. "La roba".
UNITA' n.3 La Scapigliatura. accenni	Comprendere i temi presenti nelle opere e il messaggio dell'autore. Saper riconoscere gli elementi che caratterizzano il genere.	Biografia ed opere dell'autore. Iginio Ugo Tarchetti. Fosca. "L'amore distruttivo".
UNITA' n.4 Giosuè Carducci.	Saper riconoscere e distinguere i temi e i motivi dominanti della poetica carducciana. Saper operare una corretta analisi stilistica e formale dei brani scelti.	Giosuè Carducci. Rime nuove. "Pianto antico" Odi barbare. "Nevicata".
UNITA' n. 5 Il Decadentismo.	Cogliere i rapporti tra la poetica e l'epoca storica. Saper contestualizzare gli autori nelle loro diverse tematiche ed individuare i tratti caratteristici che consentono di identificare una corrente culturale.	
UNITA' n. 7 Gabriele D'Annunzio.	Comprendere i contenuti e saperli collocare nel periodo storico in cui è vissuto l'autore. Saper comprendere la poetica e l'ideologia dell'autore, calate nella realtà culturale,	Biografia ed opere dell'autore. Il piacere. "Il ritratto di un esteta". "Il verso è tutto" Laudi. "La pioggia nel pineto"

	filosofica, sociale, economica e politica tra i due secoli.	
UNITA' n.8 La poesia italiana dei primi del Novecento. accenni	Conoscere il quadro storico e culturale tra l'Ottocento e il Novecento. Distinguere i moduli stilistico-formali che influiranno la poesia del Novecento.	Biografie ed opere degli autori. Marino Moretti. Il giardino dei frutti. "Io non ho nulla da dire"
UNITA' n. 9 La narrativa della crisi. accenni	Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti degli autori.	Biografie ed opere degli autori. Franz Kafka. James Joyce. Virginia Woolf.
UNITA' n.10 Le avanguardie. accenni	Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti del poeta per riflettere sulla società contemporanea.	Biografia ed opere dell'autore. Accenni a Filippo Tommaso Marinetti. Aldo Palazzeschi.
UNITA' n. 11 Italo Svevo.	Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti dell'autore.	Biografia ed opere dell'autore. Una vita. "L'insoddisfazione di Alfonso" Senilità. "Angiolina" La coscienza di Zeno. "Prefazione e preambolo" "L'ultima sigaretta" "Un rapporto conflittuale" "Una catastrofe inaudita"
UNITA n.12 Luigi Pirandello.	Comprendere l'intreccio di fattori individuali, sociali ed ambientali nella formazione dello scrittore Saper approfondire, rielaborare e valutare in forma personale.	Biografia ed opere dell'autore. Il fu Mattia Pascal. "Premessa" "Cambio treno". L'umorismo "Il senso del contrario" Sei personaggi in cerca d'autore. "La condizione di "personaggi". Novelle per un anno. "Il treno ha fischiato".

<p>UNITÀ n.13 Giuseppe Ungaretti.</p>	<p>Saper analizzare i testi, saperli parafrasare e collocarli nel contesto storico in cui sono stati scritti. Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti dell'autore.</p>	<p>Biografia ed opere dell'autore. L'allegria. "Veglia". "Il porto sepolto" "Fratelli". "I fiumi". "San Martino del Carso" "In memoria" "Soldati". "Mattina".</p>
<p>UNITÀ n.14 La poesia italiana tra Ermetismo e antiermetismo.</p>	<p>Saper analizzare i testi, saperli parafrasare e collocarli nel contesto storico in cui sono stati scritti. Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti dell'autore.</p>	<p>Biografie ed opere degli autori. Salvatore Quasimodo. Acque e terre. "Ed è subito sera". Giorno dopo giorno. "Alle fronde dei salici".</p>
<p>UNITÀ n.15 Umberto Saba.</p>	<p>Conoscere i temi e i motivi dell'opera. Cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.</p>	<p>Biografia ed opere dell'autore. Canzoniere. "La capra". Trieste". "Città vecchia" "Amai".</p>
<p>UNITA' n.16 Eugenio Montale.</p>	<p>Analizzare i testi, saperli parafrasare e collocarli nel contesto storico in cui sono stati scritti. Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti dell'autore.</p>	<p>Biografia ed opere dell'autore. Ossi di seppia. "I limoni" "Non chiederci la parola". "Merigiare pallido e assorto". "Spesso il mal di vivere ho incontrato". Le occasioni. "Non recidere forbice quel volto". "La casa dei doganieri".</p>
<p>UNITÀ n.17 Primo Levi.</p>	<p>Conoscere i temi e i motivi dell'opera. Cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.</p>	<p>Biografia ed opere dell'autore. Alcuni brani tratti da "Se questo è un uomo".</p>

Storia

Docente: Prof.ssa Locatelli Simonetta

Classe: 5 AFM-SIA serale

Ore di lezione: 2

Testo in adozione: M.Palazzo-M.Bergese- A.Rossi

Editore: Casa Editrice La Scuola Vol. 3A-3B

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

(per un elenco dettagliato ed effettivo degli argomenti svolti si rimanda al programma finale)

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Conoscere le tappe fondamentali e le vicende più importanti che caratterizzano il momento storico esaminato. Saper correlare logicamente e cronologicamente eventi e concetti. Conoscere l'importanza delle diverse epoche storiche, delle culture, delle civiltà nel rispetto delle abitudini di ogni singolo popolo. Saper usare la terminologia specifica della disciplina. Conoscere i principali eventi storici. Saper correlare logicamente e cronologicamente eventi e concetti. Raggiungere la consapevolezza dell'importanza dello studio della storia come chiave di lettura della realtà presente. Saper usare una terminologia specifica appropriata.

SISTEMI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:

Oltre che all'aspetto strettamente legato al profitto e alle singole abilità saranno valutate positivamente: l'attenzione costante in classe, la partecipazione attiva durante le lezioni, l'impegno nel lavoro assegnato in classe, la continuità nello studio domestico rilevabile nel diligente svolgimento dei compiti, la volontà, da parte dello studente, di superare le proprie difficoltà.

TIPOLOGIA DI VERIFICA PROPOSTE NEL CORSO DELL'ANNO:

- Esercitazioni scritte in classe e a casa
- Colloqui individuali
- Prove strutturate e semistrutturate svolte a fine modulo per verificare la comprensione dei contenuti
- Riassunti
- Questionari dettati dall'insegnante o tratti dal manuale e dell'eserciziario ad esso allegato

METODI USATI

- Lezioni frontali basate sulle spiegazioni fornite dal docente.
- Lezioni dialogate con il coinvolgimento diretto degli allievi.
- Lavori di ricerca personali o di gruppo.
- Realizzazione di schemi e tabelle riassuntive per semplificare concetti troppo complessi e recuperi e rinforzi in itinere.

STRUMENTI DIDATTICI:

- Libro di testo in adozione
- Atlante storico
- Letture storiografiche
- Materiale illustrativo con relative didascalie fornito dal libro di testo
- Fotocopie
- LIM

MODULO N.1 La società di massa Che cos'è la società di massa. Il dibattito politico e sociale. Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo. Le illusioni della Belle époque.

MODULO N.2 L'età giolittiana

- I caratteri generali dell'età giolittiana.
- Il doppio volto di Giolitti.
- Tra successi e sconfitte.

MODULO N. 3: La prima Guerra Mondiale.

- Cause e inizio della guerra
- L'Italia in guerra.
- La Grande guerra.
- I trattati di pace.

MODULO N. 4: La rivoluzione russa.

- L'impero russo nel XIX secolo.
- Tre rivoluzioni.
- La nascita dell'URSS.
- L'URSS di Stalin.

MODULO N.5 Il primo dopoguerra

- I problemi del dopoguerra.
- Il biennio rosso.
- Dittature, democrazie e nazionalismi.

MODULO N.6 L'Italia tra le due guerre: il Fascismo

- La crisi del dopoguerra.
- Il biennio rosso in Italia.
- La marcia su Roma.
- Dalla fase legalitaria alla dittatura.
- L'Italia fascista.
- L'Italia antifascista.

MODULO N.7 La crisi del 1929 (accenni)

- Il "big crash".
- Il "new deal".

MODULO N.8 La Germania tra le due guerre: il Nazismo

- La Repubblica di Weimar.
- Il Nazismo.
- Il terzo Reich.

MODULO N. 9 Il mondo verso la guerra (accenni)

- Crisi e tensioni in Europa.
- La vigilia della guerra mondiale.

MODULO N.10 La seconda guerra mondiale

- 1939-40: la "guerra lampo".
- 1941: la guerra mondiale.
- Il dominio nazista in Europa.
- 1942-43: la svolta.
- 1944-45: la vittoria degli alleati.
- Dalla guerra totale ai progetti di pace.
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

MODULO N.11 Le origini della guerra fredda (accenni)

- Gli anni difficili del dopoguerra.
- La divisione del mondo.
- La grande competizione.

MODULO N.12 La distensione (accenni)

- Il disgelo.

MODULO N.13

- L'urgenza della ricostruzione.
- Dalla monarchia alla repubblica.
- Il "miracolo economico".

- Gli anni di piombo.

Diritto ed Economia Politica

Docente: Prof. Forlani Ruggero

Classe: 5 AFM-SIA serale

Ore di lezione: 3

Testo in adozione: Paolo Monti, "Juris Tantum"

Editore: Zanichelli 2016

DIRITTO PUBBLICO

UNITÀ 1: LO STATO

- Lo Stato
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Il territorio e il popolo

UNITÀ 2: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- I Rapporti tra gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali
- L'Unione Europea
- L'Organizzazione dell'Unione Europea

UNITÀ 3: LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana
- I Principi fondamentali della Costituzione
- I rapporti civili
- I Rapporti etico-sociali
- I Rapporti economici e politici

UNITÀ 4: GLI ORGANI COSTITUZIONALI

- Il Diritto di Voto
- Il Parlamento
- La Funzione Legislativa e il referendum abrogativo
- Il Governo

UNITÀ 5: L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

- La Funzione Giurisdizionale
- La Giurisdizione Penale

UNITÀ 6: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Il Comune
- Le Regioni

ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof. Forlani Ruggero

Classe: 5 AFM-SIA serale

Ore di lezione: 2

Testo in adozione: Generazione Z

Editore: Lattes

UNITÀ 2: L' ATTIVITA' FINANZIARIA

1: Gli enti pubblici e L'Attività Finanziaria

2: I Bisogni e i servizi pubblici

UNITÀ 3: LE SPESE PUBBLICHE

UNITÀ 4: LE ENTRATE PUBBLICHE

1: Le entrate pubbliche in generale

UNITÀ 5: IL DEBITO PUBBLICO

MODULO 2: IL BILANCIO DELLO STATO

UNITÀ 1: Lineamenti generali del bilancio statale

MODULO 3: IL SISTEMA TRIBUTARIO

UNITÀ 1: LE IMPOSTE ELEMENTI, CLASSIFICAZIONE

UNITÀ 2: I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE

MODULO 4: LE IMPOSTE INDIRETTE,

UNITÀ 1: L'imposta sul reddito delle persone fisiche

UNITÀ 2: L'imposta sul reddito delle società

UNITÀ 3: L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Matematica

Docente: Prof. Ansaloni Nicola

Classe: 5 AFM-SIA serale

Ore di lezione: 3

Testo in adozione: Matematica Rosso 3 + Matematica Rosso 4

Editore: Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: LE FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ, LIMITI

Conoscenze

- Definizione di funzione reale di variabile reale; definizione di dominio e codominio
- Classificazione delle funzioni: intere, frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti
- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche
- Funzioni pari e dispari; funzioni periodiche
- Funzioni definite a tratti
- Definizione di limite ed interpretazione grafica
- Calcolo dei limiti, operazioni con i limiti, forme indeterminate
- La funzione esponenziale e la funzione logaritmo
- Limiti delle funzioni esponenziali e logaritmo e delle funzioni composte
- Definizione di funzione continua e classificazione dei punti di discontinuità
- Definizione di asintoto orizzontale, verticale, obliquo
- Grafico probabile di una funzione: funzione polinomiale, funzione razionale fratta, funzione esponenziale, funzione logaritmica

Competenze e capacità

- Saper classificare le principali funzioni algebriche e trascendenti
- Saper calcolare il dominio delle funzioni algebriche e trascendenti
- Saper determinare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Saper determinare il segno di una funzione
- Saper calcolare i limiti delle principali funzioni algebriche e trascendenti sia nei casi determinati che in quelli indeterminati
- Studiare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Saper determinare le equazioni degli asintoti di una funzione
- Saper rappresentare il probabile grafico di una funzione
- Riconoscere le principali caratteristiche di una funzione dall'analisi del grafico

Modulo 2: IL CALCOLO DIFFERENZIALE

Conoscenze

- Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico
- Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto

- Derivate fondamentali; operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta
- Retta tangente e punti di non derivabilità

Competenze e capacità

- Saper calcolare la derivata di funzioni elementari e composte
- Saper calcolare la derivata delle funzioni somma, prodotto, quoziente, funzione composta delle funzioni principali;
- Calcolare la derivata di una funzione in un punto interpretare il risultato in termini di coefficiente angolare della retta tangente;
- Saper individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione;

Modulo 3: MASSIMI E MINIMI - STUDIO COMPLETO DI FUNZIONE

Conoscenze

- Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
- Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e dei minimi relativi per una funzione;
- Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei punti di flesso per una funzione;
- Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.

Competenze e capacità

- Determinare l'andamento di monotonia di una funzione;
- Conoscere e saper applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;
- Determinare l'andamento di concavità di una funzione;
- Conoscere le fasi per lo studio completo del grafico di una funzione
- Saper effettuare lo studio completo di funzione (razionale intera e fratta)
- Saper leggere il grafico di funzione e dedurre le principali caratteristiche (dominio, intersezioni con assi, segno, limiti e asintoti, massimi, minimi, flessi, punti di non derivabilità, monotonia, concavità)

Modulo 4: ECONOMIA E FUNZIONE DI UNA VARIABILE

Conoscenze

- Funzione del costo: costo fisso, costo variabile, costo totale. Costo unitario. Costo marginale
- *Funzione del ricavo (cenni)*
- *Funzione dell'utile (cenni)*

Competenze

- Saper ricavare la funzione dell'utile a partire dalle funzioni del costo e del ricavo e determinare il suo massimo
- Saper determinare la quantità di un bene da produrre per massimizzare l'utile

ATTIVITÀ DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

- trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali ed interattive e

videolezioni;

- svolgimento in classe ed in videolezione di esercizi;
- esercitazioni riassuntive e riepilogative di preparazione alle verifiche.

Le verifiche orali, oltre ad essere state uno strumento di valutazione, sono state occasione di approfondimento, di ripasso dei vari argomenti.

Gli strumenti usati sono:

- Libro di testo in adozione;
- Fotocopie;
- Appunti scritti dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE È stata utilizzata la scala di valutazione prevista ed approvata dal Collegio Docenti tenendo conto della capacità di comprensione, di analisi, di elaborazione, di realizzazione, della correttezza contenutistica e formale, della chiarezza espositiva dimostrata in ogni verifica. Per il controllo in itinere del processo di apprendimento si è tenuto conto anche di fattori soggettivi quali la presenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione. Nella fase di didattica a distanza è stato attribuito maggior peso alle prove orali e a fattori soggettivi quali partecipazione e impegno.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA Per le verifiche sommative sono state utilizzate prove scritte strutturate e non strutturate, interrogazioni orali individuali. Durante la fase di Didattica a distanza si è proceduto con somministrazione di prove scritte, strutturate e non e con video-interrogazioni.

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SUL PROGRAMMA La classe ha avuto sulla materia continuità didattica. Il clima è stato abbastanza positivo, con buona partecipazione ed interesse verso gli argomenti proposti. L'impegno durante l'anno scolastico è stato apprezzabile per la maggior parte della classe, che è riuscita a raggiungere discreti risultati. Rimangono in pochi casi situazioni di difficoltà dovute anche alla scarsa comprensione della lingua. Durante la parte iniziale dell'anno scolastico è stato necessario affrontare un periodo di ripasso degli argomenti di base per affrontare il programma. Gli argomenti svolti sono stati trattati con un buon livello di approfondimento. Durante la fase di didattica a distanza la classe ha mostrato un ottimo livello di partecipazione, consentendo l'efficace proseguimento della programmazione, seppur in maniera ridotta e semplificata.

Informatica

Docente: Prof. Zatelli Giorgio, Marzuillo Gilberto (ITP)

Classe: 5 AFM-SIA serale

Ore di lezione: 4

Testo in adozione: "Cloud SIA Volume per il quinto anno",

Editore: Minerva Italica Editore

Premessa

Il percorso didattico seguito fa riferimento all'obiettivo formativo del corso come declinato nella descrizione ufficiale:

L'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Lo svolgimento dell'attività didattica ha tenuto conto delle differenti basi formative degli studenti e delle loro difficoltà specifiche di studenti lavoratori.

Una specificità della classe emersa dopo le prime lezioni è che solo alcuni hanno esperienza nell'uso di PC o reti aziendali, la maggior parte utilizza, come unico dispositivo informatico, lo smartphone.

Modulo 1: Presentazione del corso e ripasso concetti base

Ore 4

L'uso dell'informatica in ambito aziendale, informatica e organizzazione aziendale.

Il concetto di utente e risorsa di un sistema

La rappresentazione binaria delle informazioni: codifica binaria delle grandezze numeriche, trasformazione di numeri da decimali a binari e viceversa. Codifica delle informazioni alfanumeriche.

Modulo 2: Data Base

Ore 16

Cos'è un DBMS

I database Relazionali

Da cosa è costituito un DB: Tabelle, Record, attributi. La struttura dei record: i campi, gli attributi e i loro domini di variazione. Vincoli sugli attributi.

Le chiavi primarie e le chiavi esterne

I vincoli relazionali

Il diagramma E-R

Lo schema logico

Forme normali (Normalizzazione di un DB)

Il concetto di transazione.

Esempi di database progettati per specifiche organizzazioni.

Modulo 3: Il linguaggio SQL (parte in aula)

Ore 12

Caratteristiche generali del linguaggio SQL
Identificatori e tipi di dati
La definizione delle tabelle
I comandi per la manipolazione dei dati
Le interrogazioni (query)
Il comando Select e le clausole SQL.
Operatori sui dati.
Funzioni di aggregazione, raggruppamenti e ordinamento dei risultati.
Istruzioni di filtro e presentazione dei risultati della query.
Query nidificate (subquery)
La creazione del DB e la descrizione (vincoli) dei dati
L'inserimento, la lettura, la cancellazione e modifica dei dati
(Insert/Select/Delete/Update)

Modulo 4: Reti aziendali e trasmissione dati

Ore 14

Concetti base di una rete LAN
Topologia di una rete e Struttura fisica
Cablaggi e connessioni
Apparati: Switch, Firewall, Router
Reti LAN, WAN e Campus
Indirizzi IP
La trasmissione a pacchetto
Struttura di un pacchetto dati IP
Il server dei nomi (DNS)
Internet: cenni sulla struttura
Esempio di trasmissione di pacchetti verso e da un server web remoto
Strutture che erogano servizi su Internet: i Data Center.
Visita virtuale a un data center (in laboratorio)
Il concetto di Cloud Computing

Modulo 5: Licenze Software

Ore 4

Concetto di licenza informatica
Licenze "Closed Source"
Disciplina normativa italiana
Disciplina normativa europea
Licenza Freeware/Shareware
Licenza "Open Source": Copyleft e GPL
Documentazione del software: Proprietaria, GNU, Creative commons.

Modulo 6: Sicurezza Informatica e Firma Digitale

Ore 14

Le credenziali di accesso a un sistema informatico. Gestione degli utenti di un sistema informatico.

Le credenziali di accesso per identificare e certificare l'identità.

Struttura e conservazione della password.

Certificazione biometrica dell'identità.

Il profilo utente e l'organizzazione del lavoro. Concetto di dominio

I concetti di Riservatezza Integrità Disponibilità.

Il concetto di Privacy

Il concetto di minaccia informatica

Sicurezza come salvaguardia da distruzione/alterazione delle informazioni

Il concetto di backup

Tipi di backup in relazione alla distanza tra le copie, frequenza di copia, tipo di dati soggetti a copia

Backup differenziale: vantaggi nel ripristino delle informazioni. Esempio di un DB

Sicurezza come tutela di riservatezza delle informazioni

Credenziali d'accesso a un sistema informatico

Cifratura statica di informazioni (conservate su un supporto di storage)

Cifratura per protezioni durante il trasferimento di informazioni:

Cifratura a chiave simmetrica

Cifratura a doppia chiave (asimmetrica)

Controllo dell'identità del mittente

Firma digitale

Cenni ad applicazioni della cifratura simmetrica e asimmetrica:

file e volumi cifrati,

Sicurezza nell'home banking.

La privacy su Internet e l'e-commerce.

Il deposito dei bilanci aziendali

Moduli di insegnamento: In laboratorio

Modulo 1 - Il linguaggio SQL

Caratteristiche generali del linguaggio SQL

Identificatori e tipi di dati

La definizione delle tabelle

I comandi per la manipolazione dei dati

Le interrogazioni (query)

Il comando Select

Il join (congiunzione) in SQL

Funzioni di aggregazione, raggruppamenti

Modulo 2 - Linguaggio PHP e database in rete

La programmazione lato server.

Il database

Script lato server con form html

L'interazione con l'utente tramite form HTML (metodi GET e POST).

La connessione ai database tramite script lato server.
Operazioni di manipolazione sul database in rete.

Metodologie didattiche

Lezione frontale, laboratoriale e a distanza con Google Meet a partire dal mese di marzo 2020. Esercitazioni alla lavagna e al computer con svolgimento di esercizi volti a testare la comprensione e l'autonomia dello studente sui diversi aspetti degli argomenti svolti. Esercitazioni assegnate tramite Google Classroom nel periodo di didattica a distanza. Sono stati dettati appunti e consegnate dispense agli studenti sulle diverse parti del programma svolto, sia per quanto riguarda l'attività in aula che quella in laboratorio.

Metodi di valutazione

Prove di laboratorio e colloqui orali o test con l'applicazione Google Classroom/Google Moduli

Obiettivi del corso

Con la lezione frontale in aula si è inteso fornire agli alunni una conoscenza riguardo: dei principali moderni strumenti informatici aziendali (LAN Aziendale, Database, Internet) e la loro integrazione con l'organizzazione aziendale e sulla struttura dei sistemi di cifratura dei dati e sistemi di firma digitale con cenni agli aspetti legali. Utilizzo del linguaggio SQL, con applicazioni legate ad MySQL e al il linguaggio PHP.

Sono stati affrontati anche i principali aspetti legati alla gestione della sicurezza dell'informazione in ambito aziendale, settore dove sono sempre in aumento gli investimenti delle aziende.

Con le lezioni in laboratorio si è inteso fornire la capacità di sviluppare semplici codici nei principali linguaggi legati alla gestione e condivisione delle informazioni in ambito aziendale.

Obiettivi minimi

Lo studente deve essere in grado di:

Accedere e utilizzare con efficacia e sicurezza un semplice sistema informativo aziendale.

Conoscere i principali servizi disponibili su Internet per le imprese

Conoscere le principali caratteristiche dei servizi informativi evoluti offerti alle imprese attraverso Internet.

Laboratorio: Saper gestire e interrogare un semplice DB tramite SQL, comprendere e scrivere brevi listati di codice PHP per gestire form.

Economia aziendale

Docente: Prof. Tarabini Riccardo

Classe: 5 AFM-SIA serale

Ore di lezione: 5

Testo in adozione: "L'Economia Aziendale Plus - E" Pietro Ghigini – Clara Rebecchi

Editore: Scuola & Azienda

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: LE IMPRESE INDUSTRIALI: CARATTERI GENERALI E ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI

Aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali

La produzione industriale e le sue caratteristiche, La classificazione delle imprese industriali, La struttura patrimoniale delle imprese industriali, La gestione industriale e i suoi processi, Aspetti e settori della gestione.

Scritture tipiche delle imprese industriali, richiami al bilancio di esercizio

La contabilità generale e i suoi strumenti,Le tipiche scritture di esercizio,Le scritture di assestamento dei conti,Le scritture di riepilogo e di chiusura,Il bilancio di esercizio: clausola generale e principi di redazione, lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa.

MODULO 2: LE ANALISI DI BILANCIO E LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Le analisi di bilancio per indici

Interpretazioni e analisi del bilancio, Le analisi per indici: generalità e metodologia, La riclassificazione dello stato patrimoniale e la rielaborazione del conto economico, Il sistema degli indici di bilancio, La situazione patrimoniale finanziaria, L'analisi della situazione economica, Il coordinamento degli indici.

Le analisi di bilancio per flussi SOLO CENNI

Fondi, flussi e rendiconti finanziari,I flussi di capitale circolante netto,La metodologia dell'analisi dei flussi di Ccn,I flussi di cassa o di liquidità .

MODULO 3: LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

Il reddito fiscale, ricavi,plusvalenze e sopravvenienze attive,altri componenti positive di reddito, utili delle società di persone liquidazione e versamento delle imposte sui redditi e dell'Irap nelle società di capitali e di persone e imprese individuali differenze.

MODULO 4: LA GESTIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Le strategie aziendali e la pianificazione strategica

Il concetto di strategia d'impresa, La pianificazione strategica e le sue fasi, cenni su modelli di strategie e cenni sul modello di strategia a livello aziendale: la matrice crescita - quota di mercato (BCG).

I costi e la contabilità analitica SOLO CENNI

Programmazione e controllo di gestione, I rendimenti dei fattori produttivi, La contabilità analitica, I costi nelle imprese industriali, La metodologia del calcolo dei costi, Sistemi di svolgimento della contabilità analitica.

I piani e i programmi aziendali, l'analisi degli scostamenti, il sistema di reporting, il business plan.

Il controllo di gestione e i suoi strumenti Il budget annuale e la sua articolazione solo cenni su budget economici settoriali, degli investimenti, finanziario e generale d'esercizio sul sistema di reporting su l'analisi degli scostamenti solo ai fini del **compito autentico** relativo al business plan da preparare in modo completo ed esaustivo ai fini di una reale apertura di impresa.

Il Marketing e le politiche di mercato

Strategie di comunicazione e marketing Mix (4P), cenni sui rapporti fra le imprese e le banche, le operazioni di incasso lo sconto di cambiali commerciali ed il Factoring e le operazioni di finanziamento ai fini del finanziamento della Business Idea relativa al compito di realtà svolto a gruppi ed individualmente.

ATTIVITÀ DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali ed interattive; svolgimento in classe di esercitazioni e analisi di casi aziendali; svolgimento in videoconferenza di esercitazioni e preparazione del compito autentico da presentare all'esame di stato

Le verifiche orali, oltre ad essere state uno strumento di valutazione, sono state occasione di approfondimento, di ripasso dei vari argomenti e di puntualizzazione della tecnica espositiva. Gli strumenti usati sono stati:

Libro di testo in adozione e codice civile; Fotocopie, Powerpoint, filmati su classroom in google g-suite, Analisi in classe di prove esami di stato anni precedenti risultate poi ininfluenti a causa della completa revisione delle modalità dovuta alla pandemia.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

E' stata utilizzata la scala di valutazione prevista ed approvata dal Collegio Docenti tenendo conto della capacità di comprensione, di analisi, di elaborazione, di realizzazione, della correttezza contenutistica e formale, della chiarezza espositiva dimostrata in ogni verifica. Per il controllo in itinere del processo di apprendimento si è tenuto conto anche di fattori soggettivi quali la presenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA Per le verifiche sommative sono state utilizzate prove scritte strutturate e interrogazioni orali individuali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze: Caratteristiche, struttura e funzione delle aziende industriali. Bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il codice civile. Le analisi di bilancio La programmazione e il controllo di gestione La pianificazione strategica e tutte le pratiche per l'apertura di una attività delle dichiarazioni fiscali ed i tributi in tutte le loro forme, Il sistema di budgeting Il marketing: concetto, tipologia e funzioni

Abilità: Saper rilevare in Partita Doppia i principali fatti di gestione delle aziende industriali ed individuare l'influenza nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in modo approfondito ed immediato, scritture di assestamento e di chiusura generale dei conti e riapertura con particolare attenzione ai principi contabili nazionali ed internazionali. Sapere redigere il bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il codice civile ed il raccordo con la normativa fiscale. Sapere elaborare, analizzare ed interpretare bilanci di aziende industriali e calcolare e valutare i principali indici Patrimoniali finanziari ed economici. Classificare i costi secondo vari criteri. Valutare la convenienza economica ed il punto di pareggio (BEP). Raccogliere dati, elaborarli ed interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti.

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SUL PROGRAMMA

La classe non ha avuto sulla materia continuità didattica rispetto allo scorso anno. L'approccio dello scorso anno alla materia era stato incentrato sugli aspetti teorici e in misura minore su quelli pratici, che sono invece stati il focus principale del corrente anno scolastico. Il clima è stato molto positivo e la maggior parte della classe si è dimostrata partecipe ed interessata agli argomenti proposti. Il loro impegno è stato compatibile con gli impegni lavorativi e familiari. La presenza in questa materia è stata continua e assidua da parte della maggior parte della classe durante tutto l'anno. Non è mancato un lavoro di approfondimento e di consolidamento attraverso uno studio domestico metodico e continuo, che però non sempre si può pretendere in un corso particolare come lo è quello di un serale. Per quanto attiene il programma ed il suo svolgimento, oltre alla considerazioni precedenti, va ricordato che il monte ore settimanale dedicato alla materia è stato di 5 ore e non 7-8 come nel normale percorso scolastico ed è stato ridotto

a 3 ore nel periodo di insegnamento a distanza dovuto alle limitazioni conseguenti alla pandemia da coronavirus. Questo ha imposto quindi la necessità di fare alcuni tagli, risultati comunque che non hanno inficiato la sostanziale completezza ed esaustività del programma svolto.

Lingua e cultura Inglese

Docente: Prof.ssa Buttiglieri Sonia Daniela

Classe : 5 AFM – SIA serale

Ore di lezione : 2

Testo : Get Thinking 2 + SB + WB + E BOOK Interattivo

Editore : Cambridge

Testo : Business Plan + E – Book interattivo

PROGRAMMA

GRAMMAR :

Past simple

Have to , Don't have to.

Present perfect

Past continuous

Future.

COMMERCIAL ENGLISH:

UNIT 1

GLOBALISATION

DIGITAL WORLD

UNIT 2

TECHNOLOGY AND THE WORKPLACE

SMART WORKING

UNIT 3

RESPONSIBLE BUSINESS

GLOBAL WARMING

THE GREENHOUSE EFFECT
RENEWABLE ENERGY
RECYCLING
UNIT 4 FIGHTING POVERTY: MICROCREDIT
DEINDUSTRIALISATION
CULTURE :
UNITED KINGDOM
USA
CHINA
INDIA
PRODUCTION
GOODS AND SERVICES
COMMERCE AND E- COMMERCE
INTERNATIONAL TRADE
CULTURAL IDENTITY: THE FOUR NATIONS,
A PARLIAMENTARY SYSTEM.

Test

Le valutazioni sono state elaborate sulla base delle prove scritte e orali organizzate dall'insegnante,tenendo però' conto anche della partecipazione e consegna puntuale dei compiti.

Materiali didattici

Sono stati utilizzati il libro di testo , materiali forniti dall'insegnante, libro digitale e materiali audio e video.

Profilo della classe

La classe è formata da 8 alunni quasi tutti frequentanti,le domande conoscitive effettuate nel corso delle prime lezioni e i primi test hanno evidenziato una buona volontà e preparazione di base. Inoltre gli studenti presentano livelli di preparazione eterogenei. Tutti gli studenti sono molto collaborativi con l'insegnante e tra loro e partecipano attivamente alla lezione intervenendo quasi sempre al dibattito tenuto conto della situazione di partenza.

Si è suddiviso il programma tra argomenti di grammatica volti a fornire la comprensione e produzione di testi specifici dell'indirizzo economico.

Religione Cattolica

Insegnante: Anna Maria Lenzi

1. Finalità e obiettivi della disciplina. Situazione di arrivo della classe

La classe che ho seguito dalla quinta si è presentata con la fisionomia di buona diligenza e disponibilità, pur nelle differenze individuali. Gli obiettivi formativi e le finalità didattiche che ho perseguito nell'approccio disciplinare si possono sintetizzare in questo modo schematico:

- capacità di cogliere la dimensione religiosa nell'esperienza individuale e nella storia dell'umanità attraverso le domande di senso e le manifestazioni della cultura religiosa;
- conoscenza del contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale.

Gli obiettivi della disciplina sono stati correlati con quelli trasversali definiti dal consiglio:

- Potenziare una modalità di lavoro organizzata e costante finalizzata al miglioramento del metodo di studio in vista della rielaborazione personale dei contenuti;
- Potenziare le competenze comunicative mediante l'uso di un linguaggio corretto e l'arricchimento del lessico comune e settoriale;
- Sviluppare le capacità di collegamento intra e pluridisciplinari.

2. Contenuti dell'insegnamento

Gli interrogativi e le situazioni concrete dell'uomo e del giovane d'oggi sono stati il punto di partenza dei diversi approfondimenti svolti, senza limitarsi ai singoli interessi individuali e contingenti ma puntando ai problemi più tipici e urgenti dell'uomo di sempre, colti dalla realtà fenomenica presente. Ai contenuti proposti sono correlati i nuclei tematici del programma ministeriale del corso di studio della scuola secondaria di secondo grado:

Il problema religioso:

- i grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa;

- il fatto religioso, il linguaggio, le fonti , le sue espressioni storiche, culturali , artistiche;
- le motivazioni della fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione.

Il problema etico:

- i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti;
- una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge; l'affermazione della dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani;
- il significato del bene comune e dell'impegno per una promozione dell'uomo.

3. Metodologia e strumenti didattici

A riguardo della metodologia didattica utilizzata ritengo giusto premettere che la ricerca religiosa deve partire dalla mentalità dei giovani per disporli all'osservazione attenta dei fatti, all'analisi puntuale delle istanze profonde della storia, alla capacità di intervento attivo sui fenomeni sociali e sulle dinamiche che presiedono allo sviluppo ed al progresso dell'umanità. All'interno del dialogo educativo si è cercato quindi di effettuare un equilibrato intreccio tra le varie prospettive interpretative: biblica, teologico-sistemica, storica e antropologica. Sono state utilizzate metodologie diversificate per creare quella atmosfera socialmente aperta nella quale il gruppo ha potuto percepire le sue zone di responsabilità e di libertà; in questo modo anche attività didattiche complementari ed integrative sono risultate determinanti, quali:

- la riflessione sulle responsabilità dell'uomo per il cambiamento climatico;
- la riflessione sui fenomeni migratori;
- la riflessione sulla consapevolezza di appartenere ad uno Stato con leggi etiche e morali che si riflettono anche nella vita dei cristiani cattolici;
- l'adesione a progetti di educazione alla salute con interventi di esperti e approfondimenti;
- le diverse iniziative di orientamento post-diploma con partecipazione a Fiere, Convegni, Conferenze e successiva riflessione a riguardo i criteri di scelta in rapporto al senso da dare alla propria vita;
- l'adesione ai progetti di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva con iniziative come la partecipazione alla visione di film e spettacoli teatrali, conferenze e convegni, con relativi approfondimenti sulla Shoah;

- la riflessione sulla responsabilità nei giovani al tempo del coronavirus. La solitudine dei giovani come elemento da vincere durante questo periodo di quarantena;
- la riflessione sulla dignità e libertà dell'uomo vista sia in chiave cristiana, sia per le altre religioni. Nella Costituzione italiana ed in quella Europea troviamo regolamentati i diritti alla dignità, alla libertà dell'uomo.

4. Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche si sono articolate nel triplice livello di: linguaggio-comunicazione, criticità e atteggiamento. Concludo rilevando come la valutazione per la mia disciplina è sempre da considerarsi a livello di colloqui individuali e di gruppo. Nell'ultimo periodo (da metà marzo in poi) l'attività è stata molto più faticosa, perché è venuto a mancare il rapporto diretto in classe, importantissimo per la sottoscritta nella comunicazione. Purtroppo le videolezioni non hanno restituito lo stesso risultato delle lezioni frontali in aula.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

LOCATELLI SIMONETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	
ZATELLI GIORGIO	INFORMATICA	
TARABINI RICCARDO	ECONOMIA AZIENDALE	
BUTTIGLIERI SONIA DANIELA	LINGUA INGLESE	
ANSALONI NICOLA	MATEMATICA	
MARZUILLO GILBERTO	LABORATORIO DI INFORMATICA	
FORLANI RUGGERO	DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	
LENZI ANNAMARIA	RELIGIONE CATTOLICA	

ALLEGATI

n. 1 Elenco degli studenti

n. 2 Griglia di valutazione del colloquio

n. 3 Schede alunni PCTO

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002224 - 29/05/2020 - C29 - Esame - E

ELENCO STUDENTI